



CIRCOLARI DI AGGIORNAMENTO

Anno 2019 n. 27

LE NUOVE MODALITA' DI RICHIESTA **AGEVOLAZIONE SABATINI-TER**

Studio Mantovani & Associati s.s.

Consulenza Aziendale Commerciale e tributaria

Partners associati: Mantovani Dott. Rag. Sergio Scaini Rag. Andrea Mantovani Dott. Rag. Michele Mantovani Rag. Matteo Scaini Dott. Fabio Vecchi Rag. Cristina

Professional partners: Arvetti D.ssa Nives Campostrini Rag. Barbara Lodigiani Rag. Angelo Mondadori Rag. Mara Monesi Rag. Arianna Olivetti Dott. Marcello Pinzetta D.ssa Luisa Scassa D.ssa Sara Sega D.ssa Barbara Barretta Dott. Stefano

Mantova – Palazzo Magni Via Acerbi 35 Telefono 0376369448 224070/1 Telefax 0376/369449

Codice fiscale e P. IVA 01681060206 Email: stumant@mantovanieassociati.it

PEC: stumant@legalmail.it Sito: www.mantovanieassociati.it

Mantovani & Associati



Studio Professionale Certificato 9001:2015 per le procedure relative a:

- > Progettazione ed erogazione di:
 - o Servizi contabili e fiscali inclusa la gestione degli adempimenti relativi;
 - Servizi di consulenza tecnico professionale in materia di:
 - Operazioni societarie straordinarie,
 - Predisposizione ed analisi di bilanci, Sistemi contabili e finanziari,

 - Valutazione di aziende. Diritto societario.
 - o Servizi di assistenza e rappresentanza nel contenzioso tributario;
 - Servizi amministrativi:
- Erogazione di servizi di Controllo legale dei conti
 Erogazione di servizi di revisione legale di società

Responsabile Sistema Qualità RAG. ANDREA SCAINI



Certificato nº 50 100 3610 - Rev. 05

L'articolo 20, D.L. 34/2019 (c.d. Decreto Crescita) ha potenziato la misura agevolativa denominata "Sabatini *ter*" istituita dal D.L. 69/2013 e più volte rifinanziata dalle precedenti Leggi di Bilancio.

L'agevolazione <u>consiste in un finanziamento</u>, di importo minimo pari ad euro 20.000,00, con facoltà di fruire della garanzia del Fondo di Garanzia per le piccole e medie imprese (all'80% dell'importo finanziato dall'istituto di credito), <u>per l'acquisto di beni strumentali nuovi quali macchinari e impianti, attrezzature e altri beni strumentali di impresa e altri beni, *software* e tecnologie digitali. È inoltre concesso dal Ministero dello sviluppo economico un contributo in conto interessi pari all'ammontare complessivo degli interessi convenzionali calcolati al tasso del 2,75% annuo.</u>

Novità dal 1° maggio 2019

Il Ministero dello sviluppo economico ha precisato che dal 27 maggio 2019 le domande di agevolazione inviate alle banche e agli intermediari finanziari devono essere compilate utilizzando la "release 6.0" disponibile al *link* https://www.mise.gov.it/index.php/it/incentivi/impresa/benistrumentali-nuova-sabatini/presentazione-domande.

L'erogazione dei contributi diventa automatica venendo gli stessi erogati in base alle sole dichiarazioni prodotte dall'impresa che effettua l'investimento. La fase di erogazione del contributo ha ottenuto, inoltre, migliorie per tutte le istanze che richiedono un finanziamento agevolato di importo inferiore a 100.000,00 euro: in precedenza era obbligatorio richiedere quote di erogazione annuali del contributo, mentre da oggi l'erogazione avverrà in unica soluzione, permettendo di ridurre il carico di lavoro amministrativo.

Il contributo concedibile sarà pari all'ammontare complessivo degli interessi convenzionali calcolati al 2,75% annuo (ovvero al 3,575% annuo per gli investimenti in tecnologie digitali). Il *link* per effettuare l'accesso alla piattaforma è https://benistrumentali.dgiai.gov.it/Imprese.

<u>L'invio della domanda compilata deve avvenire esclusivamente via **pec** indirizzandola alle banche/intermediari finanziari aderenti alle convenzioni con i quali l'impresa successivamente prenderà contatto per definire le modalità del finanziamento.</u>

Un'impresa può presentare più domande di agevolazione a diverse banche/intermediari finanziari purché relative ad investimenti diversi e a condizione che il valore complessivo dei finanziamenti richiesti non ecceda i 4 milioni di euro.

È possibile scegliere la durata del preammortamento del finanziamento (da 0 a 12 mesi) e la durata del finanziamento stesso (da 2 a 5 anni). La banca o l'intermediario finanziario, nel deliberare il finanziamento, ha la facoltà di ridurre l'importo del finanziamento richiesto ovvero di rideterminarne la durata e/o il profilo di rimborso in ragione del merito creditizio dell'impresa beneficiaria.

L'investimento può essere finanziato mediante un contratto di finanziamento bancario ovvero mediante un contratto di locazione finanziaria stipulato con una società di *leasing* e deve essere concluso necessariamente entro il periodo di preammortamento o di prelocazione.

La durata massima del contratto di mutuo o di *leasing* è pari a 5 anni, comprensiva del periodo di preammortamento o di prelocazione.

La scelta della tipologia del finanziamento (finanziamento o *leasing*) incide sulla tempistica di deduzione fiscale del costo sostenuto per l'investimento (<u>la agevolazione Sabatini-ter</u> è cumulabile con il maxi ammortamento del 130% di cui all'articolo 1, D.L. 34/2019).

→

Pertanto, la scelta di effettuare l'investimento mediante un contratto di *leasing*, che prevede l'iscrizione del bene strumentale nell'attivo dello stato patrimoniale solo all'atto del riscatto al termine del quinquennio di durata del finanziamento, prevederà una deduzione fiscale (ai sensi dell'articolo 102, comma 7, D.P.R. 917/1986) del costo dell'investimento in un periodo di tempo dimezzato rispetto all'acquisizione in proprietà mediante la stipula di un contratto di finanziamento.

Acquisto di beni strumentali nuovi



L'investimento deve essere capitalizzato e figurare nell'attivo patrimoniale per almeno 3 anni.

Non sono agevolabili i costi relativi a commesse interne, le spese di funzionamento, le imposte e tasse, nonché i costi propedeutici alla sottoscrizione del contratto di finanziamento. Non sono, altresì, ammissibili i beni di importo inferiore a 516,46 euro, al netto dell'Iva.

Stipula di contratto di locazione finanziaria di beni strumentali nuovi



Il costo agevolabile è quello fatturato dal fornitore dei beni alla società di *leasing*.

È obbligatorio che l'impresa locataria eserciti anticipatamente, al momento della stipula del contratto, l'opzione di acquisto prevista dal contratto medesimo, i cui effetti decorreranno dal termine della locazione finanziaria. Tale impegno può essere assunto attraverso un'appendice contrattuale che costituisce parte integrante del contratto stesso.

Lo Studio rimane a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento si dovesse rendere necessario.

Studio Mantovani & Associati s.s.

Dr. Serbio Mantovani